

**MARCE NON COMPETITIVE** Il 2022 è stato l'anno di ripresa post-Covid, con un -35% di iscritti rispetto al 2019

## Crollo nei numeri e di volontari, il "virus" dei gruppi podistici

La via per il ritorno al pre-Covid è impervia ma anche un punto di vista abitualmente critico come Gabriele Ferrari guarda al bicchiere mezzo pieno. Il 2022 è stato il primo anno post pandemico ad avere un calendario completo per le non competitive del circuito Fiasp di Lodi, dopo un 2020 azzerato o quasi e un 2021 iniziato realmente solo a giugno per le marce nostrane: va da sé che il termine di paragone sia quanto accaduto nel 2019. Le cifre purtroppo sono abbastanza impietose: pur a fronte di ben 54 non competitive nel circuito del comitato (numero in linea con il prepandemia) le presenze complessive con state 21.198, oltre 11.000 in meno rispetto a tre anni fa, quando le adesioni totali si attestarono a 32.635. Un calo del 35 per cento che non fa

però strappare le vesti a Ferrari, massima carica del comitato lodigiano della Fiasp: «Per tornare alla situazione pre-Covid bisognerà attendere ancora qualche anno, ammesso che ci si possa arrivare: tutto sommato per il 2022 possiamo essere soddisfatti. Molti gruppi sono in difficoltà, non solo economicamente ma a livello di adesioni, di persone disponibili a impegnarsi, soprattutto giovani: persone che corrono ce ne sono sempre tante, ma non ce ne sono altrettante in proporzione interessate a far parte di un gruppo». Per Ferrari la crisi reale è quindi quella del volontariato "podistico", un aspetto fondamentale del movimento, interamente basato sul ruolo di volontari e generalmente privo del concetto di rimborsi spese. Entrando nel dettaglio

Una delle 54 marce non competitive andate in scena quest'anno sotto l'egida del comitato Fiasp di Lodi



dei numeri, sono sette le marce che nel 2022 hanno superato quota 600 partenti: nel 2019 erano state 26, nel 2018 addirittura 30.

Che ci sia comunque speranza per il futuro lo dimostra il calendario 2023: un elenco decisamente "denso" di iniziative, 51 con alcune prove che potrebbero aggiungersi in corso d'opera. Dopo la marcia in territorio pavese di Zinasco Vecchio

del 22 gennaio (le marce di Pavia sono state "assorbite" dal comitato lodigiano) in provincia di Lodi si inizierà il 12 febbraio da Pieve Fissiraga, sede anche dell'ultima non competitiva 2022 lo scorso 11 dicembre. Sabato 15 aprile la classica staffetta "12 per mezz'ora" sarà invece a Codogno per celebrare la città Comune Europeo dello Sport 2023. ■ C.R.

### 21.198

Le presenze complessive 2022 nelle prove non competitive del calendario Fiasp di Lodi (comprendente anche alcune corse nel Pavese per la dissoluzione del comitato Fiasp di Pavia).

### 13.558

Le presenze complessive relative a corridori tesserati per società sportive affiliate alla Fiasp nella stagione 2022, un valore pari al 64% delle presenze totali (nel 2019 era il 58,7%); 7640 le adesioni "singole".

### 11.167

Corridori in meno: è il calo (in numero di presenze complessive) di partecipanti alle marce del calendario lodigiano 2022 rispetto al valore totale raggiunto nel 2019, ultimo anno pre-Covid.

### 54

Le non competitive in programma nel 2022: la prima la "Marcia dei Ran-Run" a Pieve il 13 febbraio, l'ultima la "Babbo Run" ancora a Pieve l'11 dicembre.

### 949

I partecipanti alla 42esima "Marcia del Nebbiolo", la non competitiva di Tavazzano andata in scena il 20 marzo 2022: è la prova con maggiori adesioni nell'intero anno, primato che detiene da diverse stagioni ma con valori diversi (nel 2019, ultimo anno pre-Covid, a Tavazzano corsero in 2.649).

### 7

Le marce con più di 600 partenti nel 2022 ("Marcia del Nebbiolo" a Tavazzano, "Giro nell'oasi del parco collinare" a San Colombano, "Marcia del Cigno" a Villanterio, "Marcia della Fiera" a Codogno, "Sforzesca in Verde" a Vigevano, "Camminata nei boschi" a Miradolo e "Marcia dei colori" a Brembio): nel 2019 erano state ben 26.